

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilasedici** questo giorno di mercoledì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO		X	10 BEGHELLI ILARIA	X	
2 RUSSO ERNESTO	X		11 ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X		14 LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO		X	15 NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X		17 BADIALI MATTEO	X	
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: BUSSOLARI LAURA, GAMBERINI DAVIDE, BADIALI MATTEO. Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Fiorini, Follari e Nobile. Presenti n. 17 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: OCCHIALI DANIELA, BUCCELLI GIUSEPPE, DAL SILLARO ANDREA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio illustrativa della seguente proposta di delibera:

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il Decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli Enti Locali, ad eccezione di quelli che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i Comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 46 in data 24/06/2015, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamato inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

Richiamate le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Fatto presente che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 141 in data 30/12/2015, esecutiva ai sensi di Legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 in data 17/02/2016, ha approvato il Documento unico di programmazione;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 46 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 38 in data 27/04/2016, con la quale è viene approvata la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;

Dato atto che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 47 in data 13/04/2016, esecutiva, ha approvato lo schema

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 27/04/2016, relativa alla verifica della quantità e qualità delle **aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie** da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 27/04/2016, relativa al **piano delle valorizzazioni immobiliari 2016/2018 e piano delle alienazioni 2016**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 27/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2016 dell'imposta municipale propria (**IMU**) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 27/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote per l'anno 2016 della **TASI**, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 27/04/2016, relativa alla definizione ed approvazione delle tariffe per l'anno 2016 della **TARI**, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 27/04/2016, relativa alla conferma dell'aliquota per l'anno 2016 dell'**addizionale comunale IRPEF** di cui al D.Lgs.n. 360/1998;

Richiamati i seguenti atti di Giunta Comunale:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 in data 10/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione dei **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 in data 24/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** per il triennio 2015/2017 di cui all'articolo 2, commi 594-599, della Legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **piano di programmazione triennale relativo al fabbisogno del personale anni 2016-2018** e l'approvazione della pianta organica;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 06/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la ricognizione delle **tariffe dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti di competenza del Servizio Suap, assetto del territorio ed Opere Pubbliche**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 06/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la ricognizione dei **diritti di segreteria e delle tariffe relativi ai procedimenti della Prima area "Affari generali ed istituzionali"** dei rimborsi spese per la **produzione cartacea o informatica in caso di accesso agli atti**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la ricognizione dei **diritti di segreteria relativi ai procedimenti di competenza del servizio attività produttive** anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le **tariffe d'uso per le sale di Villa Edvige Garagnani** per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le **tariffe d'uso per la casa delle associazioni ed uso palco comunale** anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le **tariffe degli impianti sportivi comunali** per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata fatta una ricognizione per l'anno 2016 delle **tariffe "utilizzo spazi", "servizi scolastici complementari" e "refezione scolastica"**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, di proposta del piano delle valorizzazioni immobiliari 2016/2018 e del piano delle alienazioni

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

2016;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 13/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state confermate le **tariffe per il rilascio copie atti relativi ai servizi di competenza della Polizia Municipale** per l'anno 2016;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 13/04/2016, di destinazione dei **proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

Considerato che tutte le altre tariffe ed imposte locali non citate sopra vengono riconfermate per l'anno 2016 invariate rispetto all'anno precedente;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 14/10/2015 (aggiornata con propria deliberazione n. 80 del 25/11/2015) sono stati adottati lo **schema del programma triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici** che, contestualmente all'adozione del presente atto, vengono aggiornati negli importi e negli interventi;

Considerato che per quanto concerne i **servizi a domanda individuale**, la copertura media per l'esercizio 2016 risulta del 51,88 %, come di seguito riportato :

	ENTRATA IN €	SPESA IN €	% COPERTURA
ASILO NIDO (*)	387.000,00	1.386.601,00	55,82
SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)	112.000,00	168.599,00	66,43
TRASPORTO SCOLASTICO	41.200,00	186.783,00	22,06
(*) Per il calcolo della percentuale media di copertura dei servizi, i costi vengono abbattuti al 50% (art. 5 L.498/1992).			

Confermate anche per l'anno 2016 le **indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori e le indennità di funzione del Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggi percepite come da determinazione dirigenziale n. 290 del 03/07/2014;

Richiamata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

Verificato che copia dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 47 del 13/04/2016 è stato messo a disposizione dei Consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente Regolamento comunale di contabilità;

Richiamata la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli **obblighi inerenti il pareggio di bilancio**, ed in particolare:

· l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli Enti Locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

· l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

· l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Richiamato inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti, la quale può essere utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari regionali o nazionali ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno, come di seguito indicato:

Descrizione	2016	2017	2018
Rimborso quota capitale mutui	€ 373.724,00	€ 384.928,00	€ 396.596,00
FDCE e altri accantonamenti	€ 462.278,00	€ 462.278,00	€ 462.278,00
Quota disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	€ 836.002,00	€ 847.206,00	€ 858.874,00
Applicazione avanzo di amministrazione al bilancio 2016	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui e altre forme di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo compensativo IMU-TASI	€ 66.826,00	=====	=====
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	€ 669.176,00	€ 847.206,00	€ 858.874,00

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B);

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei **proventi derivanti dall'attività edilizia** e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2016-2018 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 500.000,00 nel 2016 (47,62 %) ed €. 500.000,00 nel 2017 (27,32%);

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti - Sezione autonomie n. 26/SEAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli **incarichi di collaborazione**;

- l'articolo 14, comma 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Considerato che la programmazione degli incarichi è unicamente connessa all'attività istituzionale stabilita dalla legge e non dovrà superare il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

Acquisito agli atti il parere favorevole:

· del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

· dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 di cui si allega parere alla presente deliberazione sotto la lettera E);

Considerato che lo schema di bilancio preventivo 2016 è stato illustrato alle Organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL;

Considerato inoltre che lo schema di bilancio preventivo è stato illustrato alle Associazioni di Categoria in data 6 aprile 2016, alla conferenza delle Consulte in data 11/04/2016 ed all'assemblea generale dei cittadini in data 21/04/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Bilancio del 05 aprile 2016 e nella seduta congiunta di Commissione Bilancio/Servizi alla Persona/Urbanistica del 12 aprile 2016;

Richiamati:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 9.821.577,81		
[A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 273.948,82	0,00	0,00
[AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
[B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 15.236.741,00	€ 15.080.699,00	€ 15.581.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
[C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 28.361,00	€ 28.361,00	€ 28.361,00
[D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 15.665.326,82	€ 15.224.132,00	€ 15.213.265,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	
[E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
[F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 373.724,00	€ 384.928,00	€ 396.596,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-€ 500.000,00	-€ 500.000,00	0,00
---	----------------------	----------------------	-------------

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-------	------	------	------

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0,00
--	-------	--------------	--------------	------

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 100.000,00		
---	-------	--------------	--	--

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 1.998.733,90	0,00	0,00
---	-------	----------------	------	------

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.413.043,41	€ 2.833.648,20	€ 1.348.361,00
----------------------------------	-------	----------------	----------------	----------------

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 28.361,00	€ 28.361,00	€ 28.361,00
---	-------	-------------	-------------	-------------

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0,00
--	-------	--------------	--------------	------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 2.983.416,31	€ 2.305.287,20	€ 1.320.000,00
--	-------	----------------	----------------	----------------

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
---	--	------	------	------

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-------	------	------	------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
---	--	-------------	-------------	-------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
---	-------	------	------	------

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);

3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

4. Di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 1,1.% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € 59.155,15, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2016, per co.co.co. e per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti - Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del Decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014) considerando inoltre che non sono presenti per l'anno 2016 spese per incarichi di co.co.co.;

5. Di dare atto che vengono rispettati i limiti di spesa per:

- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- missioni;
- attività esclusiva di formazione;
- manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;

6. Di approvare per l'anno 2016 le tariffe come riportate nelle deliberazioni di Giunta in premessa richiamate e di considerare riconfermate tutte le altre tariffe ed imposte comunali non richiamate negli atti di Giunta sopra citati;

7. Di approvare il **Programma Triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016** per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, così come predisposto dal Responsabile dei Lavori Pubblici e come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;

8. Di allegare sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale del presente atto la "Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2016/2018" redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

9. Di allegare sotto la lettera E), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la Relazione ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di previsione 2016-2018;

10. Di allegare sotto la lettera F) quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'Accordo siglato con le Organizzazioni sindacali;

11. Di confermare per l'anno 2016 le indennità agli Amministratori come da determinazione dirigenziale n. 290 del 03/07/2014;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

12. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
13. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
14. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 al fine di garantire l'operatività degli Uffici.>>

Il **Presidente del Consiglio** ricorda che i punti iscritti all'ordine del giorno ai numeri 2 - 3 - 4- 5- 10 - 13 e 14 (corrispondenti alle delibere n. 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39) sono stati trattati congiuntamente e votati singolarmente. La sintesi del dibattito consiliare viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "G" per costituirne parte integrante e sostanziale.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 consiglieri;

n.11 voti favorevoli

n. 6 voti contrari (intera minoranza)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 consiglieri;

n.11 voti favorevoli

n. 6 voti contrari (intera minoranza)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 22/04/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 22/04/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA
(sottoscrizione digitale)

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 del 27/04/2016

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Martignoni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 09/05/2016 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 05/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Divenuta esecutiva il 19/05/2016 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 19/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 05/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni